

NEWS

L'ignoranza è sovrana

Rocco Artifoni il 3 Giugno 2024. Costituzione, Diritti, Istituzioni, Politica



Ascoltandoli, sorge spontanea la domanda: ma dove hanno studiato? Ci riferiamo alle parole del senatore leghista Claudio Borghi e della presidente del consiglio dei ministri Giorgia Meloni in occasione della festa della Repubblica del 2 giugno.

L'esponente del Carroccio ha criticato il presidente della Repubblica Sergio Mattarella, scrivendo: "È la Festa della Repubblica Italiana e si consacra la sovranità della nostra nazione. Se il Presidente pensa davvero che la sovranità sia dell'Unione europea invece dell'Italia, per coerenza dovrebbe dimettersi, perché la sua funzione non avrebbe più senso".

Al senatore Borghi bisognerebbe spiegare che la Repubblica si è dotata di una Costituzione, nella quale ci sono vari articoli relativi alla questione della sovranità.

Anzitutto "la sovranità appartiene al popolo" (art. 1) e non alla nazione, "che la esercita nelle forme e nei limiti della Costituzione". Inoltre "l'Italia (...) consente, in condizioni di parità con gli altri Stati, alle limitazioni di sovranità necessarie ad un ordinamento che assicuri la pace e la giustizia fra le Nazioni; promuove e favorisce le organizzazioni internazionali rivolte a tale scopo" (art. 11). Pertanto, "l'ordinamento giuridico italiano si conforma alle norme del diritto internazionale generalmente riconosciute" (art. 10). Non solo: nell'articolo 97 (relativo alla pubblica amministrazione) e nell'art. 119 (relativo all'autonomia degli enti locali) si fa riferimento alla "coerenza" e al "rispetto" dell'ordinamento dell'Unione europea.

La leader di Fratelli d'Italia Giorgia Meloni è intervenuta in modo meno diretto, dicendo: "La festa del 2 giugno ci ricorda anche la prima idea di Europa, che era una idea di Europa che immaginava che la sua forza, la forza della sua unione, fosse anche la forza e la specificità degli Stati nazionali. Forse dovremmo tornare quell'embrione di idea europea e di sogno europeo".

Peccato che nel manifesto di Ventotene, universalmente riconosciuto come la prima pietra per la costruzione dell'Europa, ci sia scritto: "Il problema che in primo luogo va risolto e fallendo il quale qualsiasi altro progresso non è che apparenza, è la definitiva abolizione della divisione dell'Europa in stati nazionali sovrani".

In realtà, il sogno dei confinanti a Ventotene andava oltre non solo gli stati nazionali ma persino l'unione europea: "E quando, superando l'orizzonte del vecchio continente, si abbracciano in una visione di insieme tutti i popoli che costituiscono l'umanità, bisogna pur riconoscere che la Federazione Europea è l'unica concepibile garanzia che i rapporti con i popoli asiatici e americani si possano svolgere su una base di pacifica cooperazione, in attesa di un più lontano avvenire, in cui diventi possibile l'unità politica dell'intero globo".

Come scriveva Johann Wolfgang Goethe: "Non c'è niente di più terribile di un'ignoranza in azione".

Senatori a vita e cavalli



Basta leggere la cronaca della seduta del Senato di ieri (28 maggio) per rendersi conto del livello della classe politica attualmente al governo. Perché ieri in Senato la maggioranza di centrodestra ha approvato il primo articolo del disegno di legge costituzionale sul cosiddetto

"premierato", togliendo al Presidente della Repubblica la facoltà di nominare i senatori ... Leggi tutto

Liberainformazione

0

Trackback dal tuo sito.

Posta

IN EVIDENZA



Africa, dal 30 maggio al 6 giugno in Uganda la prima scuola di solidarietà di Humanness by Redazione Libera Informazione - Dal 30 maggio al 6 giugno, si terrà in Uganda, nella regione di Soroti, la "HUMANNESS School of Solidarity", nell'ambito del progetto europeo Erasmus+ "Humanness: EU Social Challenges and Civic Engagement for Solidarity". La scuola vedrà la partecipazione di oltre 40 rappresentanti di associazioni, dal Portogallo, Cipro, Belgio, Italia e Uganda, impegnate in programmi di solidarietà e prossimità in contesti [...]

EDITORIALE



La (s)parata della Festa della Repubblica by Redazione Libera Informazione - Questo è il giorno in cui, ormai da tanti anni, dedico lo spazio di questo pizzino, pressoché quotidiano, alla parata impropria della Festa della Repubblica. Le forze armate hanno già una giornata tutta per loro in cui - chi ci crede e chi vuole - onora il loro ruolo e corre ad applaudire uomini e [...]



IL TUO 5 X MILLE A LIBERA



ILARIA E MIRAN, IN ATTESA DI GIUSTIZIA



JUSTICE FOR DAPHNE



GIORNALISMO CIVILE - TRAPPETO 2018



LO STRAPPO



PREMIO ROBERTO MORRIONE



LIBERA

- Beni confiscati
- Libera terra
- Formazione
- Sport
- Internazionale
- Memoria
- Sos giustizia
- 21 marzo

PREMIO MORRIONE



Finanzia la realizzazione di progetti di video inchieste su temi di cronaca nazionale e internazionale. Si rivolge a giovani giornalisti, free lance, studenti e volontari dell'informazione.

LEGGI

LAVIALIBERA



Un nuovo progetto editoriale e un bimestrale di Libera e Gruppo Abele, LaVialibera eredita l'esperienza del mensile Narcomafie, fondato nel 1993 dopo le stragi di Capaci e via D'Amelio.

VAI

ARTICOLO 21



Articolo 21: giornalisti, giuristi, economisti che si propongono di promuovere il principio della libertà di manifestazione del pensiero (oggetto dell'Articolo 21 della Costituzione italiana da cui il nome).

VAI

I LINK

LIBERA
LIBERA RADIO
FNSI
ARTICOLO21
AVVISOPUBBLICO

FONDAZIONE UNIPOLIS
LEGAMBIENTE
LEGACOOOP
NARCOMAFIE
LA NUOVA ECOLOGIA

ANTIMAFIA2000
PREMIO ILARIA ALPI
UNIONE DEGLI STUDENTI
ECQUO
NET1NEWS



Sede legale, via IV Novembre 98, 00187 Roma

E-mail: redazione@liberainformazione.org

Facebook: LIBERA INFORMAZIONE - Twitter: @liberainfo

© Liberainformazione 2012 - C.F. 97479140580 - COD IBAN: IT 28 S 03127 03206 000 000 000 483 - UGF BANCA